



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
per l'esercizio unitario ed integrato dei servizi
sociali e sociosanitari
“ CONSORZIO TIFATA “

AVVISO PUBBLICO

per la raccolta di manifestazioni di interesse per l'individuazione di un partner con cui co- progettare e costituire una ATS finalizzata alla realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso regionale “Avviso per manifestazione di interesse per l'istituzione e il funzionamento o il potenziamento di Centri per Uomini autori di violenza domestica e di genere sul Territorio della Regione Campania” adottato con D.D. 418 del 04.03.2025.

Proponente

Azienda Speciale Consortile “ Consorzio Tifata “ – ex Ambito C02 (di seguito Azienda)
PEC: consorziotifata@pec.it

Art. 1- Premessa

Con il DD n. 418 del 04.03.2025 la Regione Campania ha approvato l' “Avviso per manifestazione di interesse per l'istituzione, il potenziamento e/o il funzionamento di Centri per Uomini autori di violenza domestica e di genere sul Territorio della Regione Campania”.

Con il suddetto Avviso l'amministrazione regionale ha l'obiettivo di favorire la prevenzione ed il contrasto della violenza maschile sulle donne, promuovendo il recupero degli uomini autori di violenza e il rafforzamento di programmi di intervento di carattere preventivo e di trattamento per uomini già autori di violenza o potenziali tali, anche al fine di prevenire l'eventuale recidiva e per favorire l'adozione di comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali.

In particolare, si intende istituire in ciascuna Provincia (nel numero di almeno 1 nuovo C.U.A.V. per Provincia) centri di riabilitazione per uomini maltrattanti, ancor oggi poco diffusi sul territorio regionale, (e/o potenziare quelli già esistenti) la cui presenza costituisce un presupposto necessario, anche in attuazione della legge 69/2019, denominata “Codice Rosso”, che regola “la sospensione condizionale della pena (..) subordinata alla partecipazione a specifici percorsi di recupero presso enti o associazioni che si occupano di prevenzione, assistenza psicologica e recupero di soggetti condannati per i medesimi reati”.

Gli interventi previsti dovranno essere attuati coerentemente con i requisiti stabiliti dall'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022 e dall'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 9/CSR del 25 gennaio 2024.

Il soggetto proponente deve garantire il possesso di tutti i requisiti riportati nell'Intesa approvata

dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con atto n. 184/CSR del 14 settembre 2022, ovvero dichiarare l'impegno ad adeguarsi rispetto a tutti i requisiti previsti, giusta Intesa n. 131 del 25 gennaio 2024 di modifica dell'Intesa Rep. Atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere.

Qualora i soggetti richiedenti o gli organismi che operano d'intesa, risultino gestori di Centri Antiviolenza (CAV) e/o Case Rifugio (CR), occorre documentare l'attivazione del CUAV in una sede diversa e ubicata in uno stabile/edificio differente e distante rispetto a quello adibito alle attività a favore delle donne vittime di violenza e che non siano gli stessi operatori/operatrici a seguire vittima e autore.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i Soggetti del terzo settore ai sensi dell'art. 13, comma 1 della legge regionale n. 11/2007 che, all'atto della presentazione della domanda:

- non siano incorsi in una delle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n.36/2023 e s.m.i. analogicamente richiamati;
- siano iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore (R.U.N.T.S.) e avere nello Statuto tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza contro le donne, coerentemente con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul;
- abbiano maturato comprovate esperienze e competenze nell'ambito degli interventi di presa in carico e accompagnamento degli uomini autori di violenza per un periodo di almeno tre anni consecutivi;
- abbiano sede operativa nel territorio della Regione Campania;
- siano disponibili ad individuare il Consorzio come capofila e quale referente e responsabile del progetto nei confronti dell'Amministrazione regionale.
- si impegnino a sottoscrivere, in caso di approvazione del progetto, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURC, un Accordo Territoriale nella forma dell'ATS, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 68, commi 1 e 6 del Codice degli Appalti, in analogia con quanto disciplinato dal medesimo Codice per il caso di RTI, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto mandatario.

Gli enti del Terzo settore partecipanti all'ATS, a pena di esclusione, possono partecipare ad un solo progetto.

Art. 3 - Presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14:00 del giorno 09.05.2025.

Gli Operatori interessati dovranno inviare l'istanza redatta secondo l'allegato A) a mezzo Pec al seguente indirizzo pec: consorziotifata@pec.it specificando nell'oggetto "Manifestazione di Interesse per la partecipazione all'ATS per l'istituzione, il potenziamento e/o il funzionamento di Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere".

Il modello di domanda è scaricabile dal sito web del Comune di Maddaloni e sui siti Web dei Comuni consorziati ,Arienzo , Cervino , San Felice a Cancelli , Santa Maria a Vico e Valle di Maddaloni .

Saranno prese in considerazione solo le domande pervenute entro il termine stabilito.

Alle manifestazioni d'interesse, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione (Allegato A);
- Curriculum vitae dell'operatore partecipante;
- Curriculum vitae della persona incaricata di partecipare alle attività di co-progettazione;

I soggetti potranno, così come stabilito dall'Avviso regionale partecipare ad un solo partenariato. L'Azienda, all'esito della ricezione delle domande di partecipazione e della verifica dei requisiti di ammissibilità formale, procederà a selezionare il partner con cui associarsi in base al curriculum

professionale, con particolare riferimento a:

1. esperienza nello specifico servizio – punti 2 per ogni anno di esperienza o frazione nella gestione dei CUAV, fino a 10 punti;
2. esperienza in ulteriori servizi espletati ritenuti significativi (es. CAV) – punti 2 per ogni anno di esperienza, fino a 10 punti;
3. servizi analoghi attuati in rete con altri soggetti pubblici e privati – punti 2 per ogni anno, fino a 10 punti;
4. curriculum della persona indicata quale referente per la co-progettazione – fino a 10 punti.

Il soggetto selezionato al termine della presente procedura, unitamente all'Azienda definirà il progetto da sottoporre alla Regione Campania (Allegato B, Allegato C, Allegato D del D.D. n.418/2025) entro le ore 12 del giorno 23.05.2025, ai fini dell'approvazione e del relativo contributo. Si procederà alla selezione anche in presenza di una sola domanda di partecipazione. Resta ferma la possibilità per il soggetto proponente di individuare anche più soggetti con cui avviare la co-progettazione e costituire l'ATS.

Art. 4 - Attività di co-progettazione

Con il soggetto e/o eventualmente con più soggetti selezionati, previa comunicazione, l'Azienda, avvierà l'attività di co-progettazione, secondo il modello progettuale previsto dall'allegato B all'Avviso regionale e con descrizione dettagliata per ogni soggetto componente l'ATS, compreso il capofila, del ruolo e delle funzioni nell'ambito della proposta progettuale. Le attività innanzi dette dovranno concludersi entro il giorno 21 maggio 2025.

Art. 5 - Attuazione del progetto

Ad avvenuta ammissione a contributo, occorrerà formalizzare con il partner/i partners selezionati, la costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Azienda in qualità di capofila del raggruppamento. L'atto costitutivo, da redigere mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 68 D.Lgs 36/2023, indicherà le attività di competenza di ciascun partner e le relative quote finanziarie come indicato in sede di presentazione del progetto.

I C.U.A.V. beneficiari del contributo dovranno:

- a) garantire i requisiti strutturali e organizzativi di cui all'art. 3 dell'Intesa Rep. atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022;
- b) garantire l'operatività del C.U.A.V. finanziato per almeno 18 mesi e che le prestazioni minime, di cui all'articolo 5 della citata Intesa, siano erogate a favore delle persone residenti e/o domiciliate nel territorio regionale;
- c) assicurare sia un'apertura di almeno due giorni alla settimana, anche su appuntamento, per un minimo di dodici ore settimanali anche con fasce orarie differenziate, sia un numero di telefono e una casella di posta elettronica dedicati;
- d) avvalersi di personale maschile e femminile, specificamente formato ai sensi dell'art. 4 dell'Intesa del 14 settembre 2022, organizzato in équipe multidisciplinare nel rispetto di quanto previsto dal medesimo art. 4 dell'Intesa; l'équipe del C.U.A.V. deve essere formata da almeno tre operatori/operatrici e deve comprendere almeno un/a professionista con la qualifica di psicoterapeuta o psicologo/a con una formazione specifica nel campo della violenza di genere; l'équipe può comprendere altre figure professionali quali educatore/trice professionale, assistente sociale, psichiatra, avvocato/a, mediatore/trice interculturale, mediatore/trice linguistico culturale, criminologo/a;
- e) garantire le prestazioni minime nelle modalità e nel rispetto di quanto previsto all'art. 5 dell'Intesa:
 - accesso ai servizi;
 - colloqui di valutazione;

- presa in carico (individuale e/o di gruppo) con relativi percorsi da realizzare in stretta collaborazione con gli Uffici di pubblica sicurezza e uffici giudiziari (secondo protocollo/intesa da sottoscrivere entro la data di inizio delle attività del C.U.A.V. o, nel caso di richiesta di potenziamento di C.U.A.V. già esistente, prima della ricezione del finanziamento);
 - valutazione del rischio;
- f) attività di prevenzione primaria da svolgersi sul territorio regionale quali ad es. eventi/iniziative di sensibilizzazione e formazione rivolte alla comunità attraverso incontri nelle scuole e sul territorio volti a diffondere la conoscenza dei C.U.A.V. nonché il lavoro di rete con altri servizi;

Art. 6 - Tutela della privacy

I dati di cui l'Azienda verrà in possesso a seguito della presente manifestazione verranno trattati nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 679/2016.

Art. 7 - Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Maddalena Varra .

Art. 8 - Informazioni e pubblicità

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento tramite la pec : consorziotifata@pec.it sino a 2 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione. Pertanto:

- non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato;
- le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana;
- le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite sulla mail indicata dai soggetti richiedenti entro 1 giorno dalla richiesta e non oltre 2 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Art. 9 -Norme finali

Il presente avviso è a scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con l'Azienda, che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi previsti dalla normativa vigente. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente manifestazione si fa riferimento all'Avviso pubblico approvato con D.D. Regione Campania 418 del 04.03.2025

Maddaloni li, 2 maggio 2025

IL COORDINATORE UdP

Dott.ssa Maddalena Varra